

Edifici occupati abusivamente, giro di vite del sindaco

Pubblicato: Mercoledì 22 Novembre 2017



Sono tre le ordinanze contingibili e urgenti emesse questa mattina dal sindaco di Legnano, **Gianbattista Fratus**, in riferimento ad altrettante situazioni di pericolo riscontrate in tre differenti aree cittadine. La prima riguarda una villetta situata al civico 6 di **via XX Settembre**. La seconda, sempre una villetta, ma questa volta in **via Montebello** al civico 48. La terza riguarda un immobile e pertinente magazzino in **via Ticino** al civico 15.

Tutte, stando ai rilevamenti della Polizia Locale su segnalazioni di residenti, risultano **occupate abusivamente** da cittadini di nazionalità tunisina. Le ordinanze si sono rese necessarie perché, nonostante i continui solleciti, le tre proprietà non hanno messo in campo nessuna misura tesa a migliorare la situazione.

Dal momento della notifica, i proprietari hanno 30 giorni lavorativi per pulire, bonificare e mettere in sicurezza le aree al fine di evitare ulteriori intrusioni e occupazioni abusive. In caso di inottemperanza, saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria per violazione dell'articolo 650 del codice penale. L'Amministrazione Comunale, in questo caso, provvederà all'esecuzione forzata dei lavori con spese a carico degli obbligati.

«È risultata ancora una volta fondamentale la partecipazione dei cittadini in riferimento alle aree degradate o a immobili abbandonati – commenta **Maira Cacucci**, assessore alla Sicurezza del Comune di Legnano -. Oltre alle segnalazioni, al supporto dei gruppi di Controllo di Vicinato, anche i proprietari di immobili occupati abusivamente, diligentemente, devono collaborare con la Polizia Locale. È solo con il coinvolgimento attivo di che si possono ottenere risultati effettivi e duraturi».

Le ordinanze rientrano in un quadro più ampio e integrato di contrasto all'insicurezza urbana che si manifesta con il controllo del territorio, il contrasto ai fenomeni di degrado e illegalità, il contrasto alle occupazioni abusive, l'avvio dei procedimenti di espulsione per gli stranieri irregolari, la sicurezza partecipata (come il Controllo del Vicinato) e la riqualificazione delle aree a rischio.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it